

Procedure concorso 2020

Infanzia e primaria

Secondaria primo e secondo grado

Straordinaria primo e secondo grado

Sostegno

Concorso ordinario infanzia e primaria

il bando è imminente si prevedono circa 24000
posti disponibili per gli anni 2020/21 e 2021/22

Requisiti di accesso per il settore primario

- **Posti comuni**
- laurea in Scienze della formazione primaria oppure
- diploma
magistrale con valore di abilitazione e diploma
sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso
gli istituti magistrali, o analogo titolo di abilitazione
conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi
della normativa vigente, conseguiti, comunque, entro
l'anno scolastico 2001/2002.
- analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto dal
Miur

Posti di sostegno

- Per i **posti di sostegno** è necessario essere in possesso, oltre ad uno dei titoli suddetti, del titolo di specializzazione sul sostegno conseguito ai sensi della normativa vigente o di analogo titolo di specializzazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.
- Sono **ammessi con riserva** coloro che, avendo conseguito all'estero i titoli di cui alle lettere a) e b) del comma 1 e di cui al comma 2, abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici.
- Il [decreto scuola](#) ha ampliato i requisiti di accesso, permettendo la partecipazione con riserva dei docenti specializzandi SOS IV ciclo TFA sostegno.

Requisiti di accesso comune a tutti

- **Non servono né i 24 CFU né i 36 mesi**
- **N. B.** Non sono richiesti i 24 CFU in discipline antro-po-psi-co-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (richiesti solo ai laureati per l'accesso al concorso della secondaria), né requisiti di servizio di insegnamento.
- Il concorso è aperto a tutti coloro che sono in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso.
- Possono partecipare anche i docenti di ruolo.

Articolazione concorso

- Il concorso si articola in:
- eventuale **prova pre-selettiva** come richiamato dalle norme vigenti, ossia il decreto 126/19 e la successiva legge 159/19 (qualora le domande di partecipazione siano superiori a quattro volte il numero dei posti)
- **prova scritta**
- **prova orale**
- **valutazione titoli**
- E' possibile partecipare in un'unica regione per tutte le procedure per cui si ha titolo (max 4: infanzia, primaria, sostegno infanzia e sostegno primaria).

Preselettiva

- L'eventuale prova preselettiva, sarà computer-based, unica per tutto il territorio nazionale.
- Gli argomenti della prova preselettiva saranno:
- capacità logiche,
- comprensione del testo
- conoscenza della normativa scolastica
- All'interno del decreto non è specificato se sarà fornita una batteria di test da parte del Ministero per affrontare la prova.
- Sarà il bando a dare indicazioni.

Concorso straordinario per l'assunzione di 24mila docenti nella scuola secondaria di I e II grado

- **Publicato in Gazzetta il decreto legge 126 del 29 ottobre 2019 e la successiva legge 159/16 che autorizza il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a bandire, contestualmente al concorso ordinario, un concorso straordinario per l'assunzione di 24mila docenti nella scuola secondaria di I e II grado tra posti comuni e di sostegno.**
- **Rispetto al testo approvato in data 10 ottobre tra le novità vi è la possibilità di accesso anche per i docenti che hanno svolto servizio nelle paritarie.**

Procedura riservata

La partecipazione alla procedura è riservata ai soggetti, anche di ruolo, che, congiuntamente: tra l'anno scolastico **(2008/2009 e l'anno scolastico 2019/2020)**, hanno svolto, su posto comune o di sostegno, almeno tre annualità di servizio, anche non consecutive, valutabili come tali ai sensi dell'articolo 11, comma 14, della legge 3 maggio 1999, n.124

La procedura straordinaria

- sarà bandita a livello **nazionale** e organizzata su base regionale, con i **posti disponibili** ripartiti tra le diverse classi di concorso e divisi anche tra posti ordinari e posti di sostegno. La partecipazione permetterà di concorrere sia per **ottenere il ruolo** che per **conseguire l'abilitazione all'insegnamento**.
- I **posti destinati al concorso straordinario per la secondaria** saranno **24 mila**, cioè il 50% di tutti quelli destinati alle procedure concorsuali della scuola. Le **immissioni in ruolo** partiranno **dall'anno scolastico 2020/2021**. Questo significa che l'iter concorsuale dovrebbe concludersi nella prima metà del 2020.

Decreto Scuola concorso straordinario

- **Decreto Scuola:**
- **tre anni di servizio** (anche non consecutivi) nella scuola secondaria statale, su posti comuni o di sostegno, svolti tra l'anno scolastico 2008/2009 e quello 2019/2020.
- almeno **un anno di servizio specifico**, cioè svolto nella classe di concorso di interesse e nella tipologia di posto per la quale si concorre;
- **titolo di studio idoneo** per la classe di concorso (laurea o diploma per gli ITP)

Cosa studiare per il concorso straordinario 2019

Le prove selettive riguarderanno il programma d'esame previsto per la prova scritta dei concorsi ordinari per la scuola secondaria banditi nel 2018 (DM 95/2016, Allegato A), ovvero **Avvertenze generali e contenuti disciplinari inerenti la specifica classe di concorso** per cui si concorre.

Il possesso di tali nozioni verrà verificato mediante una prova scritta, computer based, composta da quesiti a risposta multipla.

Particolari condizioni del decreto

- La possibilità di completare la terza annualità nell'anno scolastico ancora in corso (2019/2020) comporta **l'ammissione con riserva di coloro che hanno solo 2 annualità** e che sono attualmente impiegati con contratto a tempo determinato.
- Inoltre, è bene ricordare che **si considera completato un anno di servizio** in presenza di una di queste due condizioni:
 - aver lavorato per almeno **180 giorni** nel corso dell'anno scolastico (anche non consecutivi);
 - aver lavorato continuativamente **dal 1° febbraio fino alla chiusura degli scrutini finali**.

- Casi particolari ammessi al concorso
- Di seguito, alcuni casi specifici che completano il quadro di coloro che potranno partecipare al concorso ordinario:
- **docenti di ruolo:** possono partecipare solo a fini abilitanti, anche senza l'anno di servizio specifico;
- **specializzandi TFA sostegno IV ciclo:** ammessi con riserva;
- docenti con **servizio misto** (nella scuola statale e paritaria): possono partecipare solo a fini abilitanti;
- docenti con **servizio nei percorsi di leFP** – Istruzione e formazione professionale: possono partecipare solo a fini abilitanti

Concorso straordinario in pillole

Concorso **STRAORDINARIO**

Posti Comuni

- Laurea coerente con la classe di concorso (o diploma, nel caso degli ITP)
- Tre anni di servizio svolti tra l'a.s. 2008/09 e l'a.s. 2018/20 nelle scuole statali secondarie statali, su posto comune o di sostegno (di cui almeno uno nella classe di concorso o tipologia di posto richieste)

Posti Sostegno

- Laurea coerente con la classe di concorso (o diploma, nel caso degli ITP)
- Tre anni di servizio svolti tra l'a.s. 2008/09 e l'a.s. 2019/20 nelle scuole secondarie statali, su posto comune o di sostegno (di cui almeno uno nella classe di concorso o tipologia di posto richieste)
- Titolo di specializzazione

Casi particolari

- I docenti con **servizio nei progetti regionali** potranno partecipare sia a fini abilitanti che per l'immissione in ruolo
- I docenti con **servizio nelle scuole paritarie/private o con servizio misto** possono accedere solo a fini abilitanti
- I docenti con **servizio nei percorsi di IeFP - Istruzione e formazione professionale** possono accedere solo a fini abilitanti
- Gli **specializzandi TFA sostegno IV ciclo** possono accedere con riserva

- Questa procedura straordinaria è riservata **ai docenti con almeno tre anni di servizio**, di cui almeno uno nella classe di concorso per la quale si partecipa.

Nel decreto si legge, inoltre, che la procedura sarà abilitante all'insegnamento nella scuola secondaria per i partecipanti che, pur conseguendo il punteggio minimo previsto, non rientrano nella graduatoria dei vincitori.

Concorso ordinario scuola secondaria

- Concorso ordinario scuola secondaria, quali sono i requisiti d'accesso
- – **abilitazione all'insegnamento**, anche se riferita a un ordine di scuola diverso o altra classe di concorso. Non è necessario il requisito dei 24 CFU
- – **titolo di studio** (ed eventuali esami/crediti) previsto dal nuovo regolamento delle classi di concorso + 24 crediti (CFU/CFA) nelle discipline antro-po-psi-co-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche
- per i posti di ITP basta il diploma che costituisce titolo di accesso sulla base della normativa vigente, fino al 2024/25 non è richiesto il possesso dei 24 CFU.

Preselettiva

- Le prove selettive riguarderanno il programma d'esame previsto per la prova scritta dei concorsi ordinari per la scuola secondaria banditi nel 2018 (DM 95/2016, Allegato A), ovvero **Avvertenze generali e contenuti disciplinari inerenti la specifica classe di concorso** per cui si concorre.
Il possesso di tali nozioni verrà verificato mediante una prova scritta, computer based, composta da quesiti a risposta multipla.
In vista di tale prova, che appare oramai imminente, è opportuno concentrare gli studi sugli argomenti elencati nell'Allegato A al DM 95/2016, che prevedono:

Allegato a

- dominio dei **contenuti delle discipline di insegnamento** e dei loro fondamenti epistemologici;
- conoscenza dei fondamenti della **psicologia dello sviluppo, della psicologia dell'apprendimento scolastico e della psicologia dell'educazione**;
- conoscenze **pedagogico-didattiche e competenze sociali**;
- capacità di **progettazione curriculare della disciplina**;
- conoscenza dei modi e degli strumenti idonei all'attuazione di una **didattica individualizzata e personalizzata**, coerente con i bisogni formativi dei singoli alunni, con particolare attenzione all'obiettivo dell'inclusione degli alunni con disabilità e ai bisogni educativi speciali;
- conoscenze nel campo dei **media per la didattica e degli strumenti interattivi** per la gestione della classe;
- conoscenza delle problematiche legate alla **continuità didattica e all'orientamento**;
- conoscenza dei principi dell'**autovalutazione di istituto**, con particolare riguardo all'area del miglioramento del sistema scolastico;
- conoscenza approfondita delle **Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali**, anche in relazione al ruolo formativo attribuito ai singoli insegnamenti;
- conoscenza della **legislazione e della normativa scolastica**;
- conoscenza di una **lingua straniera comunitaria**;
- **competenze digitali**.

Avvertenze generali

- In base a queste indicazioni **occorre studiare le Avvertenze Generali e i contenuti disciplinari della propria classe di concorso.**
- La graduatoria che seguirà, sarà determinata dal punteggio riportato nella prova (il punteggio minimo è di sette decimi) unitamente alla valutazione dei titoli.
- Coloro che risulteranno vincitori, saranno in cattedra il primo settembre 2020 e seguiranno contestualmente un percorso formativo che comprende l'acquisizione dei 24 crediti formativi universitari per chi non ne fosse già in possesso. Al termine di questo anno scolastico, considerato di prova, un Comitato di valutazione con almeno un membro esterno all'istituzione scolastica giudicherà l'operato del docente, il quale dovrà sostenere una **prova orale**, anch'essa da superarsi con un punteggio di sette decimi, prima della definitiva conferma in ruolo.

Graduatorie

- La graduatoria che seguirà, sarà determinata dal punteggio riportato nella prova (il punteggio minimo è di sette decimi) unitamente alla valutazione dei titoli.
- Coloro che risulteranno vincitori, saranno in cattedra il primo settembre 2020 e seguiranno contestualmente un percorso formativo che comprende l'acquisizione dei 24 crediti formativi universitari per chi non ne fosse già in possesso. Al termine di questo anno scolastico, considerato di prova, un Comitato di valutazione con almeno un membro esterno all'istituzione scolastica giudicherà l'operato del docente, il quale dovrà sostenere una **prova orale**, anch'essa da superarsi con un punteggio di sette decimi, prima della definitiva conferma in ruolo